Istituto Comprensivo “Mazzini” Messina

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola Primaria “Buon Pastore-Cristo Re”

Anno Scolastico 2018/2019

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

Compito degli adulti è insegnare le regole del vivere e del convivere. La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. La scuola ha il compito “dell’insegnare ad apprendere “ e quello “dell’insegnare ad essere” ed è fondamentale la collaborazione della famiglia, prima comunità educante.

Il contratto formativo è l’insieme degli accordi tra dirigente scolastico, docenti, personale non docente, genitori e alunni per promuovere una comune azione educativa; per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d’apprendimento e di socializzazione; per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione; per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l’impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

La scuola (attraverso le persone che vi lavorano) si impegna a:

- garantire la massima trasparenza in ogni sua attività e decisione;
- creare un clima sereno e corretto;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio;
- promuovere iniziative di inclusione scolastica;
- prestare attenzione e ascolto, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli studenti;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dello studente nell’andamento didattico e nel comportamento;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- comunicare con la famiglia verbalmente o tramite avviso sul diario.

La famiglia (nelle persone che esercitano la diretta responsabilità dell’educazione) si impegna a:

- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dello studente;
- condividere le linee educative e il percorso didattico-formativo progettato, dando disponibilità e fiducia alla scuola;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di fattivo sostegno;

• controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi e le comunicazioni provenienti dalla scuola;
• far frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'orario d'inizio delle stesse;
• permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
• far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
• aiutare il proprio figlio a capire che gli eventuali richiami hanno una finalità educativa;
• intervenire con coscienza e responsabilità ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento.

Lo studente (rispetto alla propria età anagrafica) si impegna a:
• prendere gradualmente coscienza di sé come membro della comunità scolastica;
• mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto rispettando l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
• costruire un rapporto di rispetto reciproco con le persone;
• lavorare secondo principi di solidarietà e aiuto reciproco;
• seguire in modo attento le lezioni evitando di distrarsi e disturbare;
• riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;

Si allega in calce al presente Patto di Corresponsabilità il Regolamento d'Istituto, relativo alla Scuola Primaria, desunto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA: FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Art. 53 - Orari e funzionamento
Le attività didattiche nella Scuola Primaria sono distribuite in 5 giornate per un totale di 27 ore settimanali.

GIORNI	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDI'	8.15 - 13.45
VENERDÌ	8.15 - 13.15

Art. 60 - Ingresso alunni
a) I genitori (o chi per loro) potranno accompagnare gli alunni fino al portone d'ingresso dell'Istituto.
In casi del tutto eccezionali (es. alunni con protesi gessate, ecc.), potrà essere consentito ai genitori di accompagnare i propri figli fin dentro l'edificio scolastico. I genitori degli alunni delle classi prime potranno accompagnare i propri figli fino ai portoni del primo o secondo piano, ove sono dislocate le aule.
b) I docenti accolgono gli alunni all'interno delle aule.
c) Gli alunni che utilizzano quotidianamente lo scuolabus devono essere raggruppati dal personale ausiliario e affidati direttamente ai docenti.

d) I genitori (ovvero i loro delegati) sono tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari: ciò non solo per ovvie esigenze organizzative, ma anche e soprattutto per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.
e) I genitori che occasionalmente giungono a scuola dopo gli orari stabiliti a causa di qualche imprevisto dovranno compilare gli appositi moduli per giustificare il ritardo, consegnandoli ai collaboratori scolastici. Sarà compito di questi ultimi accompagnare gli alunni in classe.
Qualora i ritardi occasionali e non preventivamente comunicati tendano a diventare abitudinari, gli insegnanti comunicheranno al Dirigente (o il docente delegato) che provvederà a richiamare per iscritto i genitori al rispetto degli orari.
f) In tutti i casi in cui i genitori, per improrogabili esigenze familiari ovvero per sottoporre i propri figli a visite mediche programmate, sono costretti ad arrivare in ritardo a scuola, potranno informare preventivamente del ritardo gli insegnanti.
g) In tutte le fasi dell'ingresso degli alunni, i collaboratori scolastici non solo coadiuvano le insegnanti, ma svolgono anche un ruolo diretto di rapporto con l'utenza, orientando i genitori (con riguardo particolare verso quelli degli alunni più piccoli e/o nuovi iscritti).
Se necessario, i collaboratori scolastici devono intervenire per invitare cortesemente i signori genitori a rispettare il presente regolamento.
h) Terminata la fase dell'ingresso degli alunni, i collaboratori scolastici avranno cura di chiudere i portoni d'ingresso delle scuole 15 minuti dopo l'orario di apertura degli stessi. I genitori che accompagnano in ritardo i propri figli non devono lasciare questi ultimi da soli davanti ai portoni di ingresso della scuola, bensì, accompagnarli al piano e compilare l'apposito modulo di ritardo.

Art. 63 - Uscita alunni

a) Ciascun docente accompagnerà ordinatamente i propri alunni fino all'uscita.
b) Al momento dell'uscita, i genitori (o chi per loro) attenderanno i bambini negli spazi stabiliti senza ostruire questi ultimi per agevolare il deflusso degli alunni.
c) Gli alunni che fruiscono del trasporto scolastico verranno accompagnati fino allo Scuolabus dagli accompagnatori incaricati.
d) Avuto riguardo per il fatto che i docenti hanno l'obbligo contrattuale di accompagnare e di vigilare sui loro alunni fino all'uscita dalla scuola, i genitori (ovvero i nonni o una persona di loro fiducia) hanno la responsabilità di attendere i propri figli all'uscita.
e) I genitori al momento dell'uscita devono avvicinarsi all'insegnante e rendersi riconoscibili.
f) Sono eccezionalmente consentite le uscite anticipate (per improrogabili esigenze familiari, per visite mediche occasionali ecc.) previa compilazione degli appositi moduli. In tutti i casi in cui è possibile, le insegnanti dovranno essere informate preventivamente dell'uscita anticipata ed hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o a persone dagli stessi formalmente delegate.
Nei soli casi in cui l'uscita anticipata viene richiesta per periodi di durata medio/lunga (es. terapie mediche prolungate ecc.), i genitori formalizzeranno al DS una richiesta motivata e documentata.

Art. 64 - Accesso di estranei nelle sedi scolastiche

L'accesso ai locali scolastici è ammesso solo alle persone autorizzate dal DS. Durante l'orario scolastico è fatto divieto a chiunque di interrompere le attività educative e le lezioni. Non è quindi consentito ai docenti ricevere persone estranee alla scuola.
I genitori rappresentanti di classe possono accedere ai locali della scuola nell'orario di lezione esclusivamente per motivi attinenti alle loro funzioni, compatibilmente con le esigenze scolastiche.

I genitori potranno accedere ai locali della scuola, nell'orario di lezione, qualora la loro presenza rientri in attività programmate in assemblea di classe o nelle riunioni di Interclasse in accordo con i docenti.

Art. 65 - Assenze

a) I docenti annotano quotidianamente sul registro elettronico di classe e su quello cartaceo le assenze degli alunni e segnaleranno al DS i casi in cui si verifichino assenze frequenti e prolungate.
b) Durante i periodi di assenza è consigliabile che i genitori degli alunni interessati si informino presso le famiglie dei compagni di classe sul lavoro svolto.
c) Gli alunni devono frequentare la scuola in buone condizioni di salute, affinché il bambino possa partecipare alle lezioni in modo attivo, potendo dare il meglio di sé. I genitori sono invitati ad accertarsi delle buone condizioni dei propri figli anche per tutelare il gruppo classe.
La decisione di accogliere a scuola un alunno al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. compete alle insegnanti per le responsabilità e gli obblighi che le stesse hanno in tema di vigilanza. In ogni caso i docenti non potranno accogliere a scuola un alunno nelle condizioni sopraindicate se i genitori non esibiscono una certificazione medica che espliciti il parere favorevole alla frequenza scolastica e se gli stessi non sottoscrivono una dichiarazione di piena assunzione di tutte le responsabilità derivanti dalla presenza a scuola del bambino.

Art. 83 - Doveri

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento d'istituto, in particolare:

1. Non astenersi dalla scuola senza il consenso della famiglia;
2. Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni mattutine e/o pomeridiane;
3. Avere sempre con sé tutto il materiale didattico necessario;
4. Iniziare prontamente l'attività didattica predisponendo tutto il materiale necessario;
5. Svolgere i compiti assegnati e impegnarsi regolarmente nello studio, sia in classe che a casa;
6. Partecipare con interventi pertinenti ed ordinati;
7. Contribuire a creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento evitando occasioni di disturbo;
8. Rispettare le cose proprie e altrui;
9. Rispettare arredi, materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola;
10. Tenere un atteggiamento corretto e rispettoso verso tutto il personale, verso compagni e coetanei;
11. Non tenere comportamenti che offendano la morale e la civile convivenza: indossare un abbigliamento decoroso; utilizzare un linguaggio consono, evitando turpiloqui ed espressioni volgari, anche nei confronti di altre religioni.

I Genitori degli alunni della Scuola Primaria "Buon Pastore-Cristo Re" dichiarano di aver preso visione e di sottoscrivere il presente Patto di Corresponsabilità e l'allegato Regolamento di Istituto.

Messina 18/10/2018

Il Dirigente Scolastico Il genitore o chi ne fa le veci

_____